



COMUNE DI PAVONE CANAVESE
Città Metropolitana di Torino

Copia Albo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 87
Del 07/12/2015

**OGGETTO : CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2015.
AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE**

L'anno **duemilaquindici**, addì **sette**, del mese di **dicembre**, alle ore **diciassette**, e minuti **zero**, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
PERENCHIO ALESSANDRO ANDREA - Sindaco	Si
COBETTO GIANFRANCO - Assessore	No
FERRERO IRENE ORSOLA - Assessore	Si
BARTOLINI CHIARA - Assessore	Si
GIGLIO TOS MAURIZIO - Assessore	Si
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dr.ssa Stefania TRUSCIA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **Alessandro Andrea Perenchio**, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO : CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2015.
AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, presentata dall' Alessandro Andrea Perenchio, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i."
- Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2015. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.**", corredata dai prescritti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

Inoltre, con successiva unanime votazione favorevole, l'Amministrazione delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2015. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE

PROPONENTE: Il Sindaco Alessandro Andrea Perenchio

Richiamata la propria deliberazione n. 73 del 09/11/2015 con la quale è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica e ed è stata emanata la direttiva per la stipula del contratto decentrato integrativo anno 2015;

Dato atto che è stato acquisito il parere di accertamento positivo espresso dall'OIV di questo Comune in data 13/11/2015, ns. prot. n. 11069 in data 16/11/2015, relativo alla disponibilità di bilancio per l'inserimento delle risorse aggiuntive di cui all'art. 15 comma 2 CCNL 1999 al fondo delle risorse decentrate anno 2015;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Economico e Finanziario n. 188 del 16/11/2015, con la quale si è proceduto alla quantificazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015 ed è stato assunto il relativo impegno di spesa;

Vista l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2015 sottoscritta in data 02/12/2015 tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella sindacale nella quale vengono disciplinate le materie e gli istituti oggetto di contrattazione;

Visto che i Responsabili del Servizio Personale Giuridico e del Servizio Economico e Finanziario in data 02/12/2015 hanno redatto, in base alle rispettive competenze, l'apposita relazione illustrativa e tecnico finanziaria prevista dall'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001, secondo gli schemi di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012;

Visto l'art. 40 bis comma 1 del D. Lgs. 165/2001 secondo cui "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti ... *omissis*";

Atteso che l'ipotesi di CCDI per l'anno 2015 siglata in data 02/12/2015 e la relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta in data 02/12/2015 sono stati trasmessi al Revisore unico dei conti Rag. Pier Luigi Sanino a mezzo di messaggio di posta elettronica con comunicazione prot. 11780 del 02/12/2015 il quale, con proprio verbale n. 12 in data 03/12/2015, prot. n. 11803 del 03/12/2015, ha espresso il proprio parere favorevole all'ipotesi di CCDI 2015;

Considerato che, prima di procedere alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, è necessario che la Giunta Comunale autorizzi il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto medesimo;

Visto il D.Lgs. 150/2009;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

PROPONE

1. di approvare l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2015, sottoscritta in data 02/12/2015 dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione di parte sindacale;
2. di autorizzare il Presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione in via definitiva, in nome e per conto dell'Amministrazione, del CCDI 2015 il quale avrà efficacia dalla data di detta sottoscrizione definitiva;
3. di dare atto che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015 è quello risultante nell'ipotesi di accordo sottoscritta il 02/12/2015;
4. di dare atto che al CCDI vengono allegati la relazione illustrativa e tecnico – finanziaria in data 02/12/2015 e il parere del Revisore unico dei conti in data 03/12/2015;
5. di dare atto che il CCDI definitivo dovrà essere inviato all'ARAN e al CNEL, in via telematica, attraverso la procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi introdotta a decorrere dal 01/10/2015, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31 maggio 2016;
6. di pubblicare in modo permanente sul sito istituzionale dell'Ente il CCDI anno 2015, corredato dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, certificate dall'Organo di controllo;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL PROPONENTE

f.to Alessandro Andrea Perenchio

Ai sensi e per gli effetti degli art.49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. vengono espressi i seguenti PARERI:

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
f.to Dr.ssa Stefania TRUSCIA

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
f.to Marilena PONTE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Sig. Alessandro Andrea PERENCHIO

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Stefania TRUSCIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 16/12/2015, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.Lgs 267/2000.

Pavone Canavese, li 16/12/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Pierfranco Ricca

Divenuta esecutiva in data _____

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000);
- In quanto soggetta a controllo preventivo di legittimità da parte del Difensore Civico, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri (art. 127, commi 1 e 2, D.Lgs. 267/2000)
 - Trasmesso al Difensore Civico in data
 - Modificata/Revocata su invito del Difensore Civico con atto n. del
 - Riconfermata dall'Organo Deliberativo con atto n. del

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pavone Canavese, li 16/12/2015

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

(Città Metropolitana di Torino)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa: 02/12/2015 Contratto: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Comunale Componenti :Responsabili dei Servizi Economico Finanziari, Servizi generali e al cittadino/Commercio, Servizi Tecnici e tecnici manutentivi/Vigilanza Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL - FP, CISL-FIST, UIL- Enti Locali, CSA Regioni e autonomie locali , DICCAP-SULPM- Firmatarie della preintesa: CGIL- FP Firmatarie del contratto: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno2015.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Il piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 30/09/2015

	comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 28/01/2015 è stato approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015-2017 contenente il Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza 2015-2017.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'OIV ha validato la Relazione della Performance 2014 in data 03/06/2015 con verbale n. 2/2015
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Il presente articolo delimita il campo di operatività del contratto collettivo decentrato integrativo, prevedendone l'applicazione a tutto il personale dipendente dell'ente, con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusi i responsabili dei servizi titolari di posizione organizzativa.
- Articolo 2. Il presente articolo stabilisce il periodo temporale di riferimento per la disciplina del contratto, che viene indicato nell'anno 2015, e la validità delle disposizioni contrattuali in esso contenute fino a quando le stesse non siano sostituite da quelle contenute in altro contratto collettivo, nonché le modalità attraverso le quali il contratto può essere modificato o integrato.
- Articolo 3. Con questo articolo le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata con determinazione del Responsabile dei Servizi Economico Finanziari n. 188 del 16/11/2015.
- Articolo 4. Con il presente articolo vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate stabili.
- Articolo 5. Con il presente articolo vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate variabili e del residuo di quelle stabili.
- Articolo 6. Il presente articolo individua le condizioni di rischio effettivamente presenti nell'ente (o nelle modalità di esecuzione delle prestazioni), cui collegare il pagamento del compenso.
- Articolo 7. Il presente articolo individua le condizioni per la reperibilità dei dipendenti assegnati alle aree di pronto intervento dell'Ente cui collegare il pagamento del compenso.
- Articolo 8. Il presente articolo individua le responsabilità delle particolari categorie di lavoratori indicate nell'art. 36, comma 2, del CCNL del 22/1/2004 (art. 17, lett. i del CCNL dell'1/4/1999) cui riconoscere il relativo compenso, risolvendo anche il problema della cumulabilità di più compensi in favore dello stesso lavoratore.

- Articolo 9 Il presente articolo rinvia l'incentivo per la progettazione interna alla disciplina regolamentare da approvarsi ai sensi e per gli effetti del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, precisando che per l'anno 2015 non vi sono progettazioni che rientrino nella nuova disciplina nazionale.
- Articolo 10 Il presente articolo determina i criteri per l'individuazione delle categorie di lavoratori che possono beneficiare dell'indennità di maneggio valori e per la diversificazione del valore del compenso, in relazione alla entità dei valori "maneggiati".
- Articolo 11 Mediante il presente articolo le parti convengono che i criteri in base ai quali verrà erogato l'incentivo di produttività al personale, ad esclusione del personale titolare delle posizioni organizzative, saranno quelli previsti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con delibera di Giunta Comunale n. 59/2011. Viene infine stabilito che le quote personali e le economie di altri istituti contrattuali non assegnati andranno ridistribuite nello stesso anno. Le parti, inoltre, convengono che nel caso in cui si ottengano dei risparmi sull'erogazione del fondo per la produttività, i suddetti risparmi saranno riliquidati ai dipendenti che hanno ottenuto una valutazione superiore al 95%; in caso di valutazioni inferiori al 95% i risparmi saranno accantonati ed aumenteranno il fondo per la produttività individuale e collettiva del successivo anno.
- Articolo 12 Il presente articolo contiene l'impegno delle parti ad evitare interpretazioni unilaterali sulle materie di cui al presente CCDI, obbligando le parti medesime, qualora insorgessero controversie sull'interpretazione delle clausole in esso contenute, ad incontrarsi entro 15 giorni dalla richiesta per definire contestualmente il significato della clausola controversa.
- Articolo 13 Il presente articolo contiene le c.d. norme finali, sancendo l'abrogazione, a decorrere dalla data di stipula del presente CCDI, di tutte le disposizioni in contrasto con il presente contratto contenute nei precedenti contratti integrativi stipulati a livello aziendale, se ancora vigenti. Viene altresì stabilito che copia del presente CCDI dovrà essere distribuita, a cura e spese dell'Amministrazione, ad ogni dipendente.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 4, 5 e 11 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	4.091,03
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	20.811,44
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	2570
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	1500
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (incentivo ICI.)	1500
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	7.019,26
Totale	37.491,73

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 2014 e comunque di tutti gli accordi in contrasto con il presente.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 20/06/2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche .

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale per conseguire un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti ai cittadini.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Pavone Canavese, 02/12/2015

Il Segretario Comunale
Responsabile Personale Giuridico
Dr.ssa Stefania Truscia



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 188 del 16.11.2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	31.627,22
Risorse variabili	5.864,51
Totale risorse	37.491,73

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 20.659,53.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	2.214,16
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	1.785,61
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	1.882,39
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	2.420,30

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	2.476,75
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	188,48
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
CCNL 1.4.1999 - Art. 15, comma 1, lett. d) : somme rimborsate dal Ministero della Giustizia per personale comandato di Cat. D2, limitatamente alle indennità di comparto di primo inquadramento e p.e.o. relative al I° Semestre 2015	843,51
CCNL 1.4.1999 - Art. 15, comma 1, lett. k) : specifiche disposizioni di legge alla incentivazione di risultati del personale coinvolto nel recupero evasione ICI	1.500,00

CCNL 1.4.1999 - Art. 15, comma 2, integrazione fino all'1,2% del monte salari 1997	3.521,00
--	----------

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo
Voce non presente.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	31.627,22
Risorse variabili	5.864,51
Totale fondo tendenziale	37.491,73
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	0,00
Decurtazione risorse variabili	0,00
Totale decurtazioni fondo tendenziale	0,00
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	31.627,22
Risorse variabili	5.864,51
Totale Fondo sottoposto a certificazione	37.491,73

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 27.830,70 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	7.019,26
Progressioni orizzontali	20.811,44
Totale	27.830,70

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 9.661,03, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di reperibilità	380,00
Indennità di rischio	990,00
Indennità di maneggio valori	1.200,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.500,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	1.500,00

Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	4.091,03
--	----------

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	27.830,70
Somme regolate dal contratto	9.661,03
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	37.491,73

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

le risorse stabili ammontano a € 31.627,22, mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € 27.830,70. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

per l'anno 2015 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	20.659,53	20.659,53	0,00	20.659,53
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	2.214,16	2.214,16	0,00	2.214,16
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	1.785,61	1.785,61	0,00	1.785,61
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	1.882,39	1.882,39	0,00	1.882,39
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	2.420,30	2.420,30	0,00	2.420,30

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	2.476,75	2.027,35	449,40	2.027,35
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14				
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	188,48	188,48	0,00	188,48
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	31.627,22	31.177,82	449,40	31.177,82
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) : somme rimborsate dal Ministero di Giustizia per il personale in comando di Cat. D2 per comparto e p.e.o.	843,51	1.687,01	- 843,50	2.721,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge: recupero evasione ICI	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00
Art. 15, comma 2	3.521,00	3.521,00	0,00	3.521,00
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00	0,00	0,00	523,33
Altro				
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	5.864,51	6.708,01	- 843,50	8.265,33
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7				
CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.				
Trasferimento ATA				
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili				
Decurtazione proporzionale stabili				
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				
Decurtazione proporzionale variabili				
Altro				
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	31.627,22	31.177,82	449,40	31.177,82

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Risorse variabili	5.864,51	6.708,01	- 843,50	8.265,33
Decurtazioni				
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	37.491,37	37.885,83	- 394,10	39.443,15

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	7.019,26	7.446,22	- 426,96	7.446,22
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	20.811,44	21.801,24	- 989,80	21.789,40
Altro	0,00	0,00	0,00	64,56
Totale	27.830,70	29.247,46	- 1.416,76	29.300,18
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di reperibilità	380,00	380,00	0,00	350,00
Indennità di rischio	990,00	990,00	0,00	990,00
Indennità di maneggio valori	1.200,00	1.200,00	0,00	1.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.500,00	1.500,00	0,00	1.530,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	4.091,03	3.068,37	1.022,66	4.772,97
Altro				
Totale	9.661,03	8.638,37	1.022,66	10.142,97
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro				
Totale				
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	27.830,70	29.247,46	- 1.416,76	29.300,18
Regolate dal decentrato	9.661,03	8.638,37	1.022,66	10.142,97
Ancora da regolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	37.491,73	37.885,83	- 394,10	39.443,15

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificati nel precedente modulo II.

Prevalentemente le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2164, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il fondo dell'anno 2015 non risulta sottoposto ad alcun limite di spesa. L'Ente, inoltre, non ha provveduto ad applicare alcuna riduzione in applicazione dell'ultimo periodo del comma 2-bis, art. 9, del D.L. n. 78/2010, poiché al fondo dell'anno 2014 non era stata operata alcuna riduzione ai sensi del primo periodo del citato comma 2-bis.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse decentrate sono state iscritte a Bilancio 2015 come di seguito specificato:

- Per € 6.661,03 all'Intervento Cod. 1.01.08.01 Cap. 2164 e Cod. 1.01.02.01 Cap. 1021, oltre oneri all'Intervento Cod. 1.01.08.01 Cap. 2165 e IRAP all'Intervento Cod. 1.01.08.07 Cap. 2165/11;
- Per € 29.330,70 (progressioni economiche, indennità di comparto e indennità particolari posizioni), oltre oneri ed IRAP, sui capitoli di bilancio destinati alle retribuzioni del personale;
- Per € 1.500,00 all'Intervento Cod. 1.01.04.01 Cap. 1183/1 per l'incentivo sul recupero evasione ICL.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili, amministrative e giuridiche necessarie, si certifica che dalla preintesa relativa all'anno 2015, siglata il 2 dicembre 2015, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi vigenti in materia.

Pavone Canavese, 2 dicembre 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Marilena Porto)



Verbale n. 12 del 03/12/2015

Parere dell'Organo di Revisione

Il Revisore Unico del COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Vista la richiesta protocollo n. 11780 del 02/12/2015, pervenuta in pari data a mezzo mail, con la quale si richiede il parere in merito alla Contrattazione Decentrata Integrativa per l'anno 2015;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo personale non dirigente anno 2015, datata 02/12/2015;

Vista la Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria ai Contratti Integrativi a firma del Segretario nelle funzioni di Responsabile del servizio Personale e del Responsabile del Servizio Finanziario redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001, datata 02/12/2015;

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2015;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli articoli 40 e 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il CCNL 1° aprile 1999;

Visto l'articolo 4 del CCNL 5 ottobre 2001;

Visto l'articolo 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visto l'articolo 4 del CCNL 9 maggio 2006;

Visto l'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;

Visto l'art. 9, comma 2-bis e l'art. 14, commi da 7 a 10, del Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010;

Visto lo Statuto e il Regolamento di contabilità;

Premesso

- 1) che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Revisore effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006 e dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;

- 3) che in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, come risulta dall'accordo preintesa distribuzione incentivazione produttività individuale e collettiva e contrattazione e concertazione su specifici istituti per l'anno 2015, il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 nonché dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006 e dall'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;
- 5) che le risorse decentrate ammontanti complessivamente ad **Euro 37.491,73** sono previste nel bilancio di previsione dell'anno 2015 con la seguente imputazione contabile:
 - € 6.661,03 all'intervento Cod. 1.01.08.01 Cap. 2164 e Cod. 1.01.02.01 Cap. 1021, oltre oneri all'intervento Cod. 1.01.08.01 Cap. 2165 e Irap all'intervento Cod. 1.01.08.07 Cap. 2165/11;
 - € 29.330,70 (progressioni economiche, indennità di comparto e indennità particolari posizioni), oltre oneri ed Irap, sui capitoli di bilancio destinati alle retribuzioni del personale;
 - € 1.500,00 all'intervento Cod. 1.01.04.01 Cap. 1183/1 per l'incentivo sul recupero evasione ICI.

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) il rispetto delle norme in materia di riduzione della spesa del personale per l'anno 2015 previste dall'art. 14, commi da 7 a 10 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;
- d) il rispetto del Patto di Stabilità per gli anni 2013 e 2014;
- e) che la consistenza complessiva del fondo per l'anno 2015 è inferiore alla consistenza complessiva del fondo per l'anno 2014 e altresì per l'anno 2010;

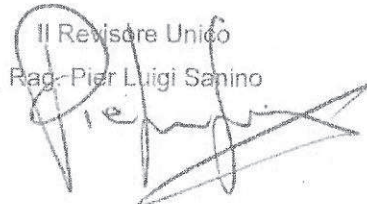
Attesta

Ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001:

- che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e con le altre norme contrattuali in materia di quantificazione delle risorse;
- che sussiste la capacità di spesa per l'integrazione prevista dal comma 2 dell'art. 15 del CCNL 1/4/1999;
- il rispetto delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'osservanza delle norme in materia di limiti della spesa di personale ed in genere con le norme previste dal D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;
- il parere positivo sia sulla relazione illustrativa che sulla relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi resa ai sensi dell'articolo 40, comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001.

Revello, lì 3 dicembre 2015

Il Revisore Unico
Rag. Pier Luigi Sanino



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

PERSONALE NON DIRIGENTE

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Anno 2015

Il giorno **sedici** del mese di **dicembre** dell'anno **2015** alle ore **12,30** nella sede del Comune di Pavone Canavese Piazza Municipio n. 1, ha avuto luogo l'incontro tra:

i componenti della delegazione di Parte Pubblica :

Dr.ssa Stefania Truscia – Segretario Comunale

Sig.ra Marilena Ponte – Responsabile Servizi Economico Finanziari

Geom. Giorgio Scivoletto – Responsabile Servizi Tecnici e Tecnico Manutentivi / Vigilanza

Sig.ra Maura Raise – Responsabile Servizi Generali e al Cittadino/Commercio

la R.S.U. del Comune di Pavone Canavese nella persona di :

Dr.ssa Patrizia Rizzi

I rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali nelle persone di :

CGIL FP Sig.ra Consuelo Torsello

CISL FIST =====

CSA Regioni e Autonomie Locali – =====

DICCAP =====

UIL – Enti Locali =====

Al termine dell'incontro le Parti hanno sottoscritto il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Pavone Canavese per l'anno 2015 relativo al personale dipendente del Comune di Pavone Canavese, Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

i componenti della delegazione di Parte Pubblica :

Il Presidente Dr.ssa Stefania Truscia

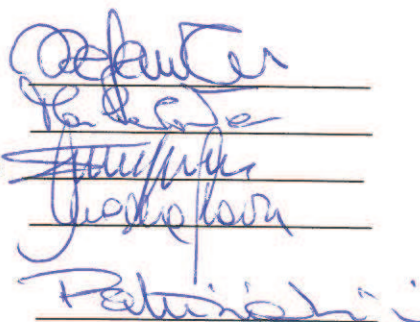
Componente Sig.ra Marilena Ponte

Componente Geom. Giorgio Scivoletto

Componente Sig. ra Maura Raise

la R.S.U. del Comune di Pavone Canavese

Dr.ssa Patrizia Rizzi



I rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nelle persone di :

CGIL FP – Sig.ra Consuelo Torsello



PARTE 1^
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - campo di applicazione

Il presente Contratto collettivo decentrato integrativo, (CCDI) si applica a tutto il personale non dirigente e con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato del Comune di Pavone Canavese.

Art. 2 - durata

1. Il presente CCDI ha validità per l'anno 2015.
2. Le disposizioni di cui al presente CCDI, in quanto applicabili, rimangono in vigore fino a quando non siano state sostituite da successivo contratto collettivo. In tale periodo, fino alla presentazione delle piattaforme contrattuali, le parti negoziali non assumono iniziative unilaterali, né procedono ad azioni dirette.
3. Il presente CCDI può essere modificato o integrato, in un qualsiasi momento, su richiesta di una delle parti firmatarie, con le procedure previste dal CCNL. A tal fine le parti si incontrano tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dalla richiesta, sulla base di una proposta che dovrà contenere anche le ipotesi di date disponibili per l'incontro.
- 5 Le parti danno atto che in occasione della sottoscrizione definitiva dei CCNL si impegnano a incontrarsi entro i successivi 60 giorni per disciplinare a livello decentrato i nuovi istituti contrattuali o le modifiche rimesse a tale livello, ad iniziativa di una delle parti.

PARTE 2^

**DISTRIBUZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2015**

Art. 3 - costituzione del fondo

1. Tutti gli emolumenti accessori relativi al personale dipendente, escluse le retribuzioni per i titolari delle posizioni organizzative, trovano competenza nel fondo.
2. La valutazione della possibilità di incrementare il fondo, per le parti facoltative, nei limiti di quanto disposto in merito dal CCNL, compete all'Amministrazione, a seconda delle proprie disponibilità.
3. Rimane salva la facoltà delle OO.SS. firmatarie del presente e della R.S.U., di analizzare eventuali condizioni che rendono di volta in volta sostenibile la richiesta di integrazione del fondo.
4. Per l'anno 2015 il fondo per le risorse decentrate sarà pari ad **€ 37.491,73** ed avrà la seguente consistenza:

**Risorse Integrative
ANNO 2015**

Risorse Stabili		Risorse Variabili	
Risorse ex art.31 c.1 CCNL 22/1/2004	Euro € 20.659,53	Art.15 lett. d) CCNL 1/04/99 somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	Euro 843,51
Risorse ex art. 32 c. 1 e 2 CCNL 22/1/2004	Euro € 3.999,77	Art.15 c. 5 CCNL 1/04/99 Integrazione di risorse per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	Euro =====
Risorse ex art. 4 c. 1 CCNL 9/05/2006	Euro € 1.882,39	Art.15 c.1 lett. K) CCNL 1/04/99 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	Euro 1.500,00
Risorse ex art. 8 c. 1 e 2 CCNL 11/04/2008	Euro € 2.420,30	Art.15 c.1 lett. K) CCNL 1/04/99	Euro =====
Differenziale ex art. 29 e Dichiarazione Congiunta n.14 CCNL 22/1/04 -	align="right"> Euro € 2.665,23	Art.15 lett. m) CCNL 1/04/99 Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 ccnl 1/04/99	Euro =====
		Art.15 c. 2 CCNL 1/04/99 Integrazione pari al 1,2% del monte salari stabilito per l'anno 1997	Euro 3.521,00
		Art.54 CCNL 14/9/2000 Rimborso spese di notificazione	Euro =====
		Art.17 c. 5 CCNL 1/4/99 Risorse non utilizzate nell'anno 2010	Euro =====
TOTALE RISORSE STABILI	Euro 31.627,22	TOTALE RISORSE VARIABILI	Euro 5.864,51

Art. 4 - utilizzo delle risorse stabili

In conformità al disposto dell'art.17 CCNL del 1/4/99 e della Dichiarazione Congiunta n. 19 al CCNL del 22/1/2004, per l'anno 2015, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

RISORSE STABILI	Euro 31.627,22
UTILIZZO	
Fondo per progressione economiche (art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99)	Euro 20.811,44
Indennità di comparto (art.33 CCNL del 22/1/2004)	Euro 7.019,26
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 27.830,70

Le risorse disponibili in parte stabile, a seguito delle predette deduzioni sono, pertanto, pari a:

TOTALE RISORSE DISPONIBILI (su parte stabile)	Euro 3.796,52
--	----------------------

Le risorse residue pari a **Euro 3.796,52** saranno volte al finanziamento delle ulteriori voci di destinazione

Art. 5 - utilizzo delle risorse variabili e del residuo di parte stabile

Le risorse variabili e quelle risultate disponibili sulla parte stabile del fondo sono destinate a:

1. corrispondere l'indennità di rischio e reperibilità in applicazione della disciplina dell'art. 37 e dell'art.23 del CCNL del 14.9.2000.
2. corrispondere le indennità per specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL 22/01/2004.
3. corrispondere l'indennità di maneggio valori ai sensi dell'art. 36 del CCNL 14/09/2000.
4. corrispondere gli incentivi per particolari attività connesse a specifiche disposizioni di cui all'art. 15 lett. k) del CCNL del 1.4.1999: incentivo ICI.
5. corrispondere l'incentivo di produttività.

Art. 6 – indennità di rischio

1. Ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, l'indennità mensile determinata dal vigente CCNL (attualmente, art. 37 CCNL 14.09.2000 e art. 41 CCNL 22.01.2004 - €. 30,00). La presente indennità è erogata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese.
2. Si individuano i fattori rilevanti di rischio di seguito elencati. E' fatta salva la concreta valutazione del ricorrere dei presupposti e, conseguentemente, l'effettiva individuazione degli aventi diritto che sono di esclusiva competenza del Responsabile del Servizio interessato.
- utilizzo di materiali (quali: agenti chimici, biologici, fisici, radianti, gassosi), mezzi (meccanici, elettrici, a motore, ecc... complessi ed a conduzione altamente rischiosa), attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni; pertanto in condizioni potenzialmente insalubri, di natura tossica o nociva o, comunque, di possibile pregiudizio per la salute;

- attività che comportano una costante e significativa esposizione al rischio di contrarre malattie infettive;
 - attività che, per gravosità ed intensità delle energie richieste nell'espletamento delle mansioni, palesano un carattere significativamente usurante della salute e benessere psico-fisici;
3. Il costo totale è quantificato in complessivi € 990,00 annui.

Art. 7 – Indennità di reperibilità

1. Nell' area di pronto intervento, individuata nei servizi di stato civile di questo Comune, è istituito il servizio di pronta reperibilità. Ai dipendenti che svolgono il suddetto servizio compete l'indennità giornaliera determinata dal vigente CCNL (attualmente, art. 23 CCNL 14.09.2000). La presente indennità è erogata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese.
2. Il costo totale è quantificato in complessivi € 380,00 annui.

Art. 8 indennità per specifiche responsabilità

1. L'indennità prevista dall'art. 36, comma 2, del CCNL 22.01.2004 – che introduce la lettera i) all'art. 17, comma 2, del CCNL 01.04.1999 (importo massimo €. 300,00 annui lordi):
- a) compete al personale dell'Ente che riveste gli specifici ruoli di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe, Ufficiale Elettorale, Responsabile dei Tributi non titolare di P.O.;
 - b) compensa le specifiche responsabilità eventualmente affidate agli archivisti informatici, agli addetti degli uffici relazioni con il pubblico, ai formatori professionali e al personale addetto ai servizi di protezione civile;
 - c) compensa le funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai messi notificatori.
2. In tutte le fattispecie indicate al comma 1 è indispensabile il formale conferimento dell'incarico con apposito atto scritto; non compete ai Responsabili di Servizio che ricoprono i ruoli e/o le funzioni suddette.
3. Per le funzioni di cui al comma 1 è riconosciuta l'indennità annua individuale lorda di € 300,00.
4. Le indennità di cui al presente articolo non sono cumulabili con qualsiasi altra tipologia di indennità per responsabilità (art. 17, comma 2, lettera f, CCNL 01.04.1999); nel caso ricorrano entrambe le fattispecie legittimanti, al dipendente competerà quella di importo maggiore.
5. Le indennità di cui al presente articolo non sono frazionabili e vengono erogate mensilmente. Sono proporzionate ai mesi di effettivo servizio prestato (è mese di servizio prestato/utile quello lavorato per almeno 15 giorni) in caso di assunzione e/o cessazione.
6. Il costo totale è quantificato in complessivi € 1.500,00 annui.

Art. 9 - incentivo per la progettazione interna previsto dall'art. 92 del D.Lgs 163/2006

1. A decorrere dall'entrata in vigore del D.L. 90/2014, l'incentivo verrà erogato sulla base del Regolamento comunale per la ripartizione del fondo costituito per la realizzazione di opere o lavori pubblici da approvarsi ai sensi e per gli effetti del decreto suddetto. Per l'annualità 2015 non vi sono progettazioni che rientrino nella nuova disciplina nazionale sugli incentivi di progettazione a seguito delle modifiche apportate dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

Art. 10 – indennità giornaliera di maneggio valori

1. Ai dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.
2. L'indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1; pertanto, non si computano tutte le giornate di assenza o di non lavoro, per qualsiasi causa, oltre a quelle nelle quali – eventualmente – il dipendente in servizio sia impegnato in attività che non comporta maneggio di valori.

Dea

[Handwritten signatures and initials in blue ink on the right margin]

3. Tenuto conto dei vigenti limiti contrattuali (art. 36 CCNL 14.09.2000) si stabilisce la seguente graduazione dell'indennità:
 - media mensile di valori maneggiati pari o superiore ad € 1.000,00 indennità € 1,35 giornaliera;
 - media mensile di valori maneggiati inferiore ad € 1.000,00 indennità € 0,80 giornaliera.
4. La media mensile di valori maneggiati è desunta dalle risultanze delle verifiche trimestrali di cassa.
5. L'erogazione dell'indennità di maneggio valori avviene annualmente, a consuntivo.

Art. 11 - incentivo di produttività

1. Le parti convengono che i criteri in base ai quali verrà erogato l'incentivo di produttività al personale, ad esclusione del personale titolare di posizioni organizzative, sulla base delle valutazioni effettuate dai Responsabili dei vari Servizi, saranno quelli previsti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con delibera di Giunta Comunale n. 59/2011.
2. Le quote personali e le economie di altri istituti contrattuali non assegnati andranno ridistribuite nello stesso anno.
3. Nel caso in cui si ottengano dei risparmi sull'erogazione del fondo per la produttività, i suddetti risparmi saranno riliquidati ai dipendenti che hanno ottenuto una valutazione superiore al 95%; in caso di valutazioni inferiori al 95% i risparmi saranno accantonati ed aumenteranno il fondo per la produttività individuale e collettiva del successivo anno;
4. L'incentivo verrà erogato entro e non oltre il mese di maggio dell'anno successivo.
5. Le valutazioni saranno comunicate, in modo anonimo, alla R.S.U. mentre ogni Responsabile del relativo Servizio avrà il compito di comunicare e motivare la valutazione a ciascun interessato.

UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE VARIABILI e RESIDUO RISORSE STABILI

Le risorse variabili, individuate nella somma di **Euro 5.864,51**, a cui si aggiungono le risorse risultate disponibili sulla parte stabile del fondo pari ad **Euro 3.796,52**, per un totale di **Euro 9.661,03** sono quindi destinate:

Risorse disponibili Euro 27.325,74	
UTILIZZO	Euro
Art. 37 CCNL 14/9/2000 (indennità di rischio)	990,00
Art. 37 CCNL 14/9/2000 (indennità di reperibilità)	380,00
Art.17 c. 2 lett. i) CCNL 1/4/1999 (Indennità di responsabilità)	1.500,00
Art.15 c.1 lett. k) CCNL 1/04/99 (incentivo ICI)	1.500,00
Art. 36 CCNL 14/9/2000 (Indennità maneggio valori)	1.200,00

De

Totale parziale	5.570,00
Art. 17 lettera a) CCNL 1/4/99 (Produttività)	4.091,03
TOTALE DESTINAZIONI	9.661,03

Le somme poste a finanziamento delle diverse destinazioni sono individuate in via meramente presuntiva.

PARTE 3^ NORME FINALI E TRANSITORIE



Art. 12 - interpretazioni congiunte

1. Le parti si impegnano a evitare interpretazioni unilaterali sulle materie di cui al presente CCDI;
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente CCDI, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire contestualmente il significato della clausola controversa.
3. La parte interessata invia alle altre richiesta scritta. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa.
4. Le parti si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta e definiscono contestualmente il significato della clausola controversa.

Art. 13- norme finali

1. A decorrere dalla data di stipula del presente CCDI si intendono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con il presente CCDI contenute nei precedenti contratti integrativi stipulati a livello aziendale, se ancora vigenti.
2. Copia del presente CCDI verrà distribuito, a cura e spese dell'Amministrazione, ad ogni dipendente.

